

Assemblea Ordinaria degli Iscritti
Novara, 29 aprile 2026

Il giorno 29 del mese di aprile nell'anno duemilaventisei, alle ore 07,00 erano presenti presso la sede dell'Ordine (Novara, via degli Avogadro 5), il Presidente, arch. Matteo Gambaro, il Tesoriere arch. Marcello Tomei, il Vice Presidente arch. Mauro Vergerio ed i Consiglieri: arch. Marta Bobbio, paesaggista Francesco Bosco, architetti Monica Botta, Romina Emili, Doriano Favaron e arch. iunior Francesca Triscari, per la prima convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti, che è andata deserta.

Alle ore 17,00 del 29 del mese di aprile 2026, in seconda convocazione (PEC prot. n° 2026/26 del 14/04/2026) si è quindi svolta l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Sono presenti gli Iscritti (in ordine alfabetico):
architetti Carlo Cigolotti, Calogero Mulè, Giacomo Aurelio Storzini e Olivo Tonolli.

Sono altresì presenti, essendo iscritti anch'essi all'Albo, il Presidente, arch. Matteo Gambaro, il Tesoriere arch. Marcello Tomei, il Vice Presidente arch. Mauro Vergerio ed i Consiglieri: paesaggista Francesco Bosco, architetti Romina Emili e Doriano Favaron.

E' presente anche il Revisore dei Conti rag. Roberta Angelè.

L'ordine del giorno prevede la discussione dei seguenti punti:

- 1) Relazione della Presidente
- 2) Relazione del Tesoriere
- 3) Presentazione e Approvazione Rendiconto Finanziario 2025 con Residui Attivi e Passivi e Approvazione Bilancio Consuntivo 2025
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 17,30 il **Presidente** dichiara aperta l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti; saluta i convenuti e li ringrazia per la partecipazione.

Lascia la parola al Tesoriere che procede ad illustrare:
- il Rendiconto Finanziario 2025 con Residui Attivi e Passivi
- il Bilancio Consuntivo dell'anno 2025, che si è chiuso con un disavanzo di gestione pari ad € 2.261,97.

Procede quindi alla lettura della sua relazione, che verrà anche pubblicata sul sito internet dell'Ordine, nella pagina Amministrazione Trasparente.

“Come a Voi ben noto in data 08.05.2025 si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine, che ha preso atto dell'attività svolta dal Consiglio uscente e che nel predisporre il Bilancio di Previsione 2026 ha cercato di mantenere viva e costante l'attenzione verso i colleghi iscritti, migliorando sempre più il livello dei servizi offerti.

Ad inizio mandato e nell'ambito dell'attività svolta nell'esercizio 2025 il nuovo Consiglio si è subito trovato ad affrontare una controversia scaturita tra l'Ordine degli Architetti di Novara e l'Associazione PRO-FIRE, società che da diversi anni assiste il nostro Ordine nell'organizzazione dei Corsi di specializzazione in Prevenzione Incendi.

In passato il rapporto è sempre stato improntato sulla base di accordi sempre rispettati reciprocamente.

Nell'ambito dell'organizzazione del Corso di Abilitazione professionale in Prevenzione Incendi tenutosi nel 2025, si è verificato che l'Associazione PROFIRE, dopo avere incassato le quote di iscrizione al corso per un importo complessivo di € 53.240, si è

rifiutata di pagare i professionisti dei VVFF che hanno tenuto i corsi. Dal momento che le richieste inoltrate dal nostro Ordine in merito al pagamento dei suddetti professionisti o alla restituzione delle quote di iscrizione non hanno avuto alcun riscontro, lo stesso Ordine, per dirimere la controversia, si è visto costretto a farsi assistere dall'Avv. Gioia Genoni del Foro di Novara, aderendo così ad una conciliazione di mediazione assistita.

Dopo diversi incontri non risolutivi, l'Associazione PRO-FIRE in data 27.02.2026 ha accettato di corrispondere all'Ordine degli Architetti di Novara l'importo di euro 8.000 (ottomila), somma da corrispondere in quattro tranches successive a scadenza mensile e saldata entro maggio 2026. L'accordo sottoscritto prevede che l'Ordine degli Architetti rinunci ad ogni ulteriore pretesa in merito al Corso di Abilitazione professionale in Prevenzione Incendi tenutosi nel 2025. Le spese legali sono state compensate tra le parti.

ANDAMENTO ATTIVITA'

La gestione finanziaria del rendiconto chiuso al 31/12/2025 mette in evidenza come il fondo di cassa iniziale al 01/01/2025 di € 381.117 risulta al 31/12/2025 di € 353.661, con un decremento di € 27.456, dovuto in buona parte all'acquisto e ammortamento fatto all'inizio dell'esercizio 2025 per l'acquisizione del nuovo laser scanner dell'importo di euro 38.221,38.

Di fatto il risultato del fondo di cassa alla data del 31.12.2025 è dato dal totale delle entrate (reversali) meno le uscite (mandati) effettuati nell'esercizio 2025.

L'avanzo di amministrazione conseguito per l'anno 2025 è di € 351.562 di cui € 74.236 risultano vincolati per il Fondo TFR delle dipendenti maturato alla data del 31.12.2025.

La liquidità dell'Ente al 31.12.2025 è rappresentata da:

Saldo del Fondo di Cassa al 31.12.2025 € 609,00

Saldo del C/c Bancario Istituzionale al 31.12.2025 € 352.074,00

Saldo della carta ricaricabile € 978,00

Totale € 353.661,00

La gestione finanziaria è prettamente una gestione di cassa Entrate/Uscite, sia le entrate che le uscite comprendono l'incidenza dell'IVA, che per l'Ente rappresenta un costo.

I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale, composto dal Bilancio CEE (stato patrimoniale e conto economico), dalla Nota Integrativa a firma del Presidente, dalla Relazione sulla gestione del Consigliere Tesoriere nonché dalla Relazione del revisore dei conti.

Osservazioni inerenti alcuni capitoli delle entrate

Sezione Entrate

- Entrate ordinarie. Per tale sezione non si rilevano scostamenti di rilievo.

- Entrate straordinarie: Per tale sezione non vi sono state movimentazioni.

- Gestione finanziaria: Come si evince dal capitolo acceso agli interessi attivi bancari stanziati nel bilancio di previsione per euro 9.000, sono stati conseguiti introiti per euro 5.561,72, motivati da una sensibile riduzione del capitale e da una diminuzione dei tassi di interesse.

- Movimenti di capitale: Non è stata fatta alcuna operazione riguardante tale titolo.

- Partite di giro: Rappresentano le trattenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi per contributi, IRPEF e addizionali da riversare agli enti di riferimento e trovano debita contropartita nella sezione delle uscite.

Osservazioni

Sezione Uscite

Sezione uscite correnti: Anche la sezione delle uscite correnti non evidenzia scostamenti significativi ad eccezione del capitolo di spesa acceso alle attività culturali che a fronte di

un impegno di spesa stanziato nel bilancio di previsione dell'anno 2025 di euro 13.074 ha di fatto registrato un'uscita di euro 6.849,04.

Uscite straordinarie: Nessun movimento è avvenuto per tale sezione.

Movimento di capitali: Il capitolo di spesa acceso all'acquisizione dei macchinari e delle attrezzature per la sede di Novara registra un'uscita di euro 39.050,98 a fronte di uno stanziamento di euro 40.000, per l'acquisizione del laser scanner e dell'impianto di illuminazione della saletta Commissione Parcelle. L'acquisizione della suddetta attrezzatura è stata deliberata per mettere a disposizione degli iscritti una strumentazione digitale per affrontare gli impegni professionali secondo i più elevati standard tecnologici.

Partite di giro: Rappresentano le trattenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi per contributi, IRPEF e addizionali da riversare agli enti di riferimento e trovano riscontro nelle partite di giro della sezione delle entrate.

Avanzo di Amministrazione

L'Avanzo di amministrazione al 31/12/2025€ 351.561,00

È così rappresentato

Avanzo indisponibile

- per destinazione TFR € 74.236,00

Avanzo disponibile

- avanzo disponibile € 277.325,00

Il Fondo TFR al 31.12.2025 rappresenta il debito effettivo maturato nei confronti dei dipendenti in forza all'Ordine.

La gestione dei residui attivi e passivi mette in evidenza alla data del 31.12.2025 residui attivi per € 13.127,00 e passivi per € 15.227,00. Essi rappresentano le partite sospese maturate alla data del 31.12.2025 da incassare e pagare nell'esercizio successivo.

Come si evince dal saldo finale della liquidità di cassa, l'Ordine ad oggi è dotato di una liquidità più che sufficiente per attuare progetti e programmi futuri a favore dei propri iscritti al fine di agevolarli nell'esercizio della professione, che di anno in anno risulta essere sempre più articolata sia dal punto di vista operativo che delle disposizioni normative.

Prima di passare alle votazioni, il Tesoriere e il Presidente chiedono se vi siano domande o interventi da parte degli iscritti. In assenza di interventi, si procede alla votazione.

Gli Architetti presenti votano favorevolmente e approvano sia il rendiconto finanziario che il bilancio consuntivo dell'anno 2025.

Il Rendiconto Finanziario e il Bilancio consuntivo anno 2025 sono quindi approvati con n. 4 voti a favore, n. 0 astenuto, n. 0 contrari.

Alle 19,00 si chiude l'Assemblea.

Il Consigliere
f.f. di Segretario
arch. Emili Romina

Il Tesoriere
arch. Marcello Tomei

Il Presidente
arch. Matteo Gambaro